

Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it

Bozzetto «Supervip» a Mantova

Festivaletteratura. Il cartoonist bergamasco il 9 settembre presenta il suo primo fumetto, firmato con Panaccione. Una satira sociale graffiante. Voleva fare un nuovo film «ma in Italia purtroppo l'animazione è poco considerata»

SABRINA PENTERIANI

«Il mondo ha bisogno dei vip». Il Festivaletteratura di Mantova domenica 9 settembre alle 11 al Teatro Bibiena ospiterà Bruno Bozzetto in un appuntamento speciale: sarà sul palco con il fumettista francese Gregory Panaccione e lo scrittore Bruno Gambarotta per presentare la sua prima graphic novel, «Minivip & Supervip, il mistero del via vai» (Bao Publishing).

La graffiante satira sociale e la tensione ecologista che caratterizzano l'opera di Bozzetto si ritrovano, con la consueta verve, anche in questo lavoro, uscito a giugno, realizzato a 80 anni a quattro mani con Panaccione. «Sette anni fa ho incominciato a scrivere la sceneggiatura di un nuovo film con Supervip - spiega Bozzetto - con Nicola Ioppolo. Ci abbiamo lavorato moltissimo ma non siamo riusciti a produrlo; in Italia, purtroppo, l'animazione è poco considerata. Poi c'è stata l'occasione di lavorare con Panaccione, magnifico disegnatore con un punto di vista originale. Gli ho proposto il soggetto, gli è piaciuto e la casa editrice francese Metamorphose ha accolto l'idea con entusiasmo. Così in sette mesi è nata questa nostra graphic novel».

Atmosfera cupa e «fumosa» nelle prime pagine; sullo sfondo una città avvolta da una cortina di smog, dove la gente per respirare deve indossare maschere antigas: i vip - racconta una

■ Per conquistare la Terra una razza aliena passa agli uomini le invenzioni più inquinanti



Bruno Bozzetto con Supervip e Minivip, due dei suoi personaggi più famosi

madre al suo bambino mentre si trovano in auto, bloccati nel traffico caotico - appartengono a una gloriosa stirpe di superuomini, il cui scopo fu sempre quello di salvare i deboli dagli oppressori. Ma fra i due fratelli c'è un problema - prosegue la mamma - perché Supervip è forte, va a velocità supersonica, è invulnerabile, è bello, mentre Minivip è debolissimo e sa svuotare solo a poche spanne dal marciapiede, perciò Supervip è l'uomo più forte del mondo, mentre Minivip è il superuomo più debole della Terra.

Cinquant'anni fa, nel 1968, Bozzetto ha già raccontato nel film «Vip, mio fratello superuomo» le gesta di questi due personaggi: l'improbabile coppia di supereroi in quel lungometraggio sgominava l'organizzazione della perfida Happy Betty. Oggi, con l'aiuto di Panaccione alla storia di Minivip & Supervip si aggiunge un altro capitolo, «Il mistero del via vai» appunto, in

cui compare una misteriosa razza aliena che da secoli segretamente sogna di conquistare la Terra e per riuscirci passa all'umanità tutte le invenzioni che contribuiscono a inquinare il pianeta. Nel fumetto - 280 pagine, in un'edizione molto curata nella grafica e nei materiali - Bozzetto e Panaccione toccano con leggerezza temi d'attualità: le pressioni e i condizionamenti della società dei consumi, la necessità di sviluppare una coscienza ecologica. Il volume è disponibile anche con una copertina da collezione, pubblicata in tiratura limitata di sole 1500 copie, in esclusiva per le librerie Feltrinelli. Il libro sarà presentato anche a Bergamo il 14 settembre alla libreria Ubik di via Borgo Santa Caterina.

L'incontro a Mantova con Bozzetto conclude il programma che il Festivaletteratura quest'anno dedica alla letteratura umoristica e al fumetto. In ogni giornata ci saranno due ap-

puntamenti in cui Federico Taddia chiederà ad alcuni autori (da Richard Flanagan a Christopher Bollen, da Helen Humphreys a Bianca Pitzorno) di raccontare il libro più divertente che hanno letto. Guido Conti (domenica 9, Teatro Bibiena, ore 16) terrà una lezione-spettacolo sulla letteratura umoristica italiana passando per Colodi, Zavattini, Fellini e Longanesi, Paolo della Bella ed Ermanno Cavazzoni (sabato 8 ore 19, sempre Teatro Bibiena) scaveranno nella produzione di vignette e giornali satirici tra '800 e '900. Tra gli ospiti ci saranno anche altri umoristi, come i britannici John Niven e David Walliams (per ragazzi), l'americano David Sedaris e i conduttori della trasmissione di Radio 2 «Il ruggito del coniglio» Antonello Dose e Marco Presta (5 settembre, Piazza Castello ore 21,30). Per informazioni www.festivaletteratura.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 5

OFFICINA DEL GAS
ore 18

Igoni Barrett, una delle maggiori voci della letteratura nigeriana racconta l'Africa di oggi con la giornalista Lara Ricci, percorrendo la società del suo paese con intelligenza e affettuoso umorismo

PALAZZO SAN SEBASTIANO
ore 19

Evgeny Morozov, sociologo bielorusso, esplora "La democrazia al tempo delle smart city" con Francesca Bria, economista e chief innovation officer per la città di Barcellona, e il giornalista Luca De Biase

Giovedì 6

PIAZZA CASTELLO
ore 15

Yanis Varoufakis, ex ministro dell'economia del governo Tsipras in Grecia, parla con Tonia Mastrobuoni di "Europa, sovranità e democrazia", analizzando lo stato della crisi politica, economica e istituzionale dell'Europa

Venerdì 7

PIAZZA CASTELLO
ore 15

Nicole Krauss, popolare autrice newyorkese, ex moglie del celebre scrittore americano Jonathan Safran Foer, parla del suo ultimo lavoro "Selva oscura", dialogando con il giornalista e scrittore Wlodek Goldkorn

PALAZZO DUCALE,
PIAZZA CASTELLO
ore 20.15

Antonio Albanese presenta "Lenticchie alla julienne", vita, e show cooking dello chef Alain Tonné - "forse il più grande". Tra le sue grandi ricette, le Alghe sferificate all'alito di cernia, il Riso tatuato all'incenso, i Vicini al sale e del Pollo Pollock, creazioni con cui "si è proiettato ben oltre i confini dell'alta cucina, della sperimentazione gastronomica e del buonsenso"

Sabato 8

PALAZZO SAN SEBASTIANO
ore 12.15

Yan Lianke, scrittore cinese duramente censurato in patria parla de "La realtà sotto la maschera", con Marco Del Corona, giornalista esperto di questioni asiatiche



AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ
ore 19

Zerocalcare (Michele Rech), celebre autore di graffianti reportage a fumetti, si confronta con il giornalista Leonardo Bianchi su "La gente e il decoro"



Domenica 9

PALAZZO SAN SEBASTIANO
ore 12.15

Simon Winchester, geologo, saggista, giornalista, viaggiatore e biografo americano parla con Massimo Cirri di "Vite vere di uomini, mari e dizionari"



L'EGO

Un debutto «Mitico!» per il duo Aedopop Il musical da fermi di Personelli e Frugnoli

Sarà un debutto «Mitico!» da tutti i punti di vista quello del duo bergamasco Aedopop, composto dal libraio-attore Giorgio Personelli e dal musicista, autore e regista Pierangelo Frugnoli.

Va in scena infatti al Festivaletteratura di Mantova nella giornata inaugurale, il 5 settembre alle 16, alla Casa del Mantegna, il loro nuovo «musical da fermi», con voce recitante, chitarra e canzoni, trat-

to da alcuni dei più famosi racconti della mitologia greca.

«Lo spettacolo - racconta Personelli - fa parte di un progetto più ampio che prevede l'uscita di un libro omonimo, dal titolo "Mitico!" accompagnato da un cd con una decina di canzoni, pubblicato dalla casa editrice Il Castoro, una delle più importanti del settore a livello nazionale (in libreria dal 6 settembre, ndr)». L'idea del libro è di Ae-

dopop, le canzoni sono di Pierangelo Frugnoli, la stesura dei testi è stata affidata ad Analisa Strada, una delle più apprezzate autrici italiane per ragazzi, vincitrice del Premio Andersen nel 2014.

È il primo musical «originale» firmato da Aedopop: «Lo spunto - prosegue Personelli - è nato da alcuni incontri nelle scuole sul tema degli eroi. Abbiamo ragionato quindi su alcuni personaggi,

anche femminili, forse un po' trascurati nella letteratura per ragazzi (con l'eccezione di Rodari e pochi altri autori), ne abbiamo approfondito le vicende, e così siamo approdati ai miti».

Successivamente gli Aedopop hanno sottoposto il loro progetto alla scrittrice e all'editore: «Avevamo già in mente - sottolinea Pierangelo Frugnoli - di farne un libro e parallelamente anche uno

spettacolo con il nostro stile, come già ne abbiamo realizzati in passato ispirandoci a opere note della letteratura per ragazzi, come per esempio "Furbo il signor Volpe" tratto da Roald Dahl, che ha già all'attivo un centinaio di repliche».

Lo scopo del musical, come sottolinea ancora Frugnoli, è «stimolare nelle persone il piacere della lettura. Per questo mescoliamo letture, musica, canzoni, gag comiche, e coinvolgiamo direttamente il pubblico». Ci sono nove storie nel libro «Mitico!», più una presentazione generale degli eroi dell'Olimpo: «Abbiamo scelto gli eroi più importanti e più celebri, Zeus e Achille -

spiega Frugnoli - ma siamo stati attenti anche a dare spazio a significative figure femminili. Abbiamo dato sempre al racconto uno stile leggero e divertente. Ci piace dare al pubblico questa idea della lettura».

Per lo spettacolo gli Aedopop ne hanno scelte quattro, perché, spiegano gli autori, «abbia una durata adatta ai ragazzi»: il Minotauro, Selene, Ulisse e Atalanta. La prima replica bergamasca sarà ospitata nel mese di ottobre all'interno del festival Fiato ai libri, di cui Personelli cura la direzione artistica, poi il musical sarà ospitato anche dalla rassegna «Bookcity» a Milano.

Sa. Pe.